



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DECRETO N. 1271 del 14/04/2020

OGGETTO: Sospensione e rimodulazione delle prestazioni contrattuali relative ai servizi socio-sanitari nel territorio dell'Azienda Toscana Nord Ovest al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FRANCO BENSA

DIRETTORE UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari: FRANCO BENSA (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

102 ZONA DISTRETTO PIANA DI LUCCA
105 RESPONSABILE ZONA PISANA
106 ZONA DISTRETTO LIVORNESE
112 ZONA DISTRETTO
Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SERVIZI SOCIALI
Dipartimento Economico
UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori
UOC Contabilità Fornitori e Personale
UOC Coordinamento Amministrativo Professionale Territoriale ed Alta Integrazione
UOC Programmazione Contrattuale e Rapporti con Estar
UOS Contabilità Fornitori
ZONA DISTRETTO BASSA VAL DI CECINA - VAL DI CORNIA - VALLI ETRUSCHE

ALLEGATI: SI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N.1

OGGETTO: Sospensione e rimodulazione delle prestazioni contrattuali relative ai servizi socio-sanitari nel territorio dell'Azienda Toscana Nord Ovest al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. Acquisizione servizi socio sanitari

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest con la deliberazione n. 1109 del 19/10/2016,

Visti:

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia sanitaria;
- il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

Visti:

- Il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 28 del 16/3/2015, recante *“Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e - organizzativo del servizio sanitario regionale”*, abrogata dalla legge regionale n. 84 del 28/12/2015;
- La Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;
- La Determinazione n. 1109 del 19/10/2016 avente ad oggetto la definizione del nuovo assetto amministrativo dell'Azienda USL Nord Ovest, all'interno della quale è prevista la costituzione della UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari, con decorrenza dal 01.11.2016 e l'assegnazione allo scrivente citato nel provvedimento unitamente alla titolare della P.O interna della direzione della struttura;
- Il decreto del Direttore del Dipartimento Economico n. 01 del 02/01/2017 avente ad oggetto l'assegnazione degli operatori alle UU.OO interne al Dipartimento;
- La Delibera del Direttore Generale n. 241 del 22/03/18 con cui vengono ridefiniti gli assetti organizzativi aziendali relativamente al Dipartimento Legale, Amministrativo e Staff DS e con cui viene ricollocata la struttura UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari nell'ambito del Dipartimento Servizi Generali.

Considerate:

- le disposizioni nazionali emanate per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

Viste:

- l'Ordinanza n.12 del 15 marzo 2020 della Regione Toscana *“Misure straordinarie inerenti i centri diurni per anziani e disabili e la definizione di linee guida di indirizzo per il percorso diagnostico terapeutico dei pazienti affetti da COVID-19, al fine di contrastare e contenere sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.”*
- l'Ordinanza n. 15 del 18 marzo 2020 della Regione Toscana *“Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 per l'individuazione delle strutture collettive di assistenza”*
- l'Ordinanza n. 21 del 29 marzo 2020 della Regione Toscana *“Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID 19 nell'ambito delle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e Residenze Sanitarie per Disabili (RSD) e altre strutture socio-sanitarie. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene pubblica e sanità”*
- l'Ordinanza n. 28 del 07 aprile 2020 della Regione Toscana *“Misure straordinarie per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID 19 in materia di igiene e sanità”*

pubblica per le RSA, RSD e altre strutture socio-sanitarie. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1078 n. 833 in materia di igiene pubblica e sanità”.

Rilevato:

- che le disposizioni regionali sopra citate contengono diverse misure tra le quali, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, quelle considerate nella seguente ricognizione:

- a) la sospensione a far data dal 16 marzo, delle strutture semiresidenziali, per anziani e disabili, fermo restando che, nei casi ritenuti necessari dai servizi competenti, sulla base dei singoli piani assistenziali personalizzati, l'assistenza sarà garantita, ove possibile, in raccordo con i servizi territoriali aziendali di riferimento, al domicilio o, eventualmente, attraverso la predisposizione di piani residenziali temporanei;
- b) la remunerazione, nell'ipotesi di predisposizione di piani temporanei, da parte delle Aziende USL dei costi connessi agli eventuali setting assistenziali temporaneamente erogati, a valere sulle risorse destinate alle convenzioni in essere con le predette strutture;
- c) l'individuazione di strutture alberghiere quali strutture collettive di assistenza per favorire l'isolamento dei pazienti paucisintomatici senza necessità di ricovero;
- d) l'incentivazione e valorizzazione economica degli operatori RSA, RSD e di altre strutture socio-sanitarie in conformità alle iniziative già assunte per i dipendenti del SSR;
- e) l'attivazione, nel caso di RSA RSD o altre strutture socio-sanitarie a gestione privata della trasformazione, d'intesa con il gestore, in una struttura interamente dedicata all'accoglienza ed alla cura degli ospiti positivi al COVID 19;
- f) la rinegoziazione, nell'ipotesi di cui al punto precedente, della convenzione in essere per determinare le attività e le modalità dell'apporto ai servizi del personale in carico al privato, di qualsiasi profilo con relativi costi da riconoscere al gestore;

Considerato:

- che le disposizioni di cui sopra hanno effetti sui rapporti in corso, con particolare riguardo alla sospensione delle attività conseguenti alla chiusura di alcune strutture;
- che quanto sopra determina la necessità di una ricognizione dei rapporti contrattuali interessati dalle disposizioni regionali;

Dato atto:

- della necessità, in ogni caso, dell'informazione alla parte privata contraente, in presenza di comportamenti obbligati dall'obbligo di rispettare disposizioni nazionali e regionali;
- che gli eventi sopra indicati e verificati sono ricompresi nella fattispecie delle cause di forza maggiore;
- che le soluzioni sono ricomprese nella gamma dei rimedi di seguito descritti:
 - a) sospensione in caso di impedimento temporaneo,
 - b) risoluzione del contratto per impossibilità di esecuzione delle prestazioni,
 - c) rinegoziazione del contratto per ricondurre a riequilibrio le prestazioni e/o per adeguare il contratto alla nuova realtà,
 - d) la facoltà, ex art. 1467, comma 2, del Codice Civile per la parte pubblica che non riceve la prestazione, senza responsabilità del privato contraente, di chiedere allo stesso la modifica delle condizioni originarie in alternativa alla sospensione delle attività;

Visto:

- l'art 107 del D.lgs n. 50/2017, relativo alla sospensione delle prestazioni applicabile anche al settore dei servizi;

Considerato che in presenza dei presupposti come sopra riscontrati, debba procedersi:

- alla redazione, da parte del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, di un verbale, in contraddittorio con il privato contraente;
- alla prosecuzione, qualora sia possibile, delle attività che possono essere oggetto di esecuzione;
- alla sospensione delle attività non eseguibili;
- alle verifiche delle condizioni relative agli operatori impiegati e non utilizzati e alle condizioni dei luoghi di lavoro;

- alla ricezione e trascrizione delle eventuali riserve o contestazioni dell'appaltatore nel verbale di che trattasi e nel successivo verbale di ripresa;

Dato atto che, in relazione alla natura temporanea della sospensione al valore economico inferiore ad un quarto del valore economico del contratto, non si pongono al momento gli obblighi informativi a carico del RUP di cui ai due ultimi capoversi del comma 4 dell'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016

Tutto quanto sopra premesso e considerato e vista la documentazione sull'argomento trasmessa dalle zone-distretto preventivamente informate;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari, sottoscrittore del presente atto, Dr. Franco Bensa;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità nella forma e nella sostanza della presente determinazione;

Dato atto che il presente Decreto viene trasmesso alle strutture interessate a cura della struttura Decretante;

DECRETA

1) L'accertamento, a titolo dichiarativo, del complesso dei provvedimenti assunti, come riportati nel quadro riepilogativo allegato denominato "Allegato A" al presente atto, in attuazione delle disposizioni regionali indicate in narrativa, dando atto che gli effetti costitutivi sui rapporti contrattuali in corso sono rappresentati dai verbali redatti dai Direttori dell'Esecuzione, oltre che dagli eventuali verbali di proroga delle sospensioni, dagli accordi di rinegoziazione, dai prossimi verbali di ripresa dell'attività, tutte fasi da considerare in sede di predisposizione del certificato finale di conformità;

2) di dare incarico all'UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda;

3) di dare opportuna comunicazione del presente atto alle strutture interessate ed al contraente per gli adempimenti di loro competenza;

4) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LR 40/2005;

5) di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente e di dare atto che con la firma del presente Decreto si attesta altresì l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/90 ed introdotto dalla L. 190/12 art. 1 co. 41.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Franco Bensa

IL DIRETTORE U.O.C.
ACQUISIZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI
Dr. Franco Bensa

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 15/04/2020 al giorno 30/04/2020.
L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia